Risarcimento danni per grave caduta in strada



Risarcimento danni per grave caduta in strada

Come si può dimostrare la responsabilità in un incidente che si è verificato in una via pubblica?

È possibile ottenere un congruo risarcimento danni per una grave caduta in strada? Si sa, le strade sono una fonte inesauribile di incidenti e gravi sinistri.

Che si tratti di scontri tra automobili, incidenti che vedono coinvolti ciclisti e quattro-ruote o i nuovi e tanto chiacchierati monopattini la strada è un bacino inesauribile di cronaca e di casi portati anche nei Tribunali.



a, se per i casi sopracitati è facile trovare un responsabile, esistono delle situazioni nelle quali non è così immediato

Per esempio, quando un pedone cade inciampando su un marciapiede o su una strada e in seguito alla caduta subisce un grave infortunio è possibile ottenere un risarcimento danni?

In un caso come questo di chi è la responsabilità e come è possibile rivalersi per ottenere un risarcimento dei danni subiti?



Risarcimento danni per grave caduta in strada: i casi possibili

A chi attribuire la responsabilità dei gravi danni fisici patiti? Possono essere innumerevoli gli esempi riportabili per chiarire meglio cosa si intende.

Basti però pensare a un infortunio causato da una buca sulla strada, da un sampietrino dissestato, da un tombino aperto o mal posizionato.

In tutti i casi uguali o simili a quelli appena citati, la responsabilità non è della vittima della caduta bensì dell'ente che avrebbe dovuto tenere sotto controllo la strada e, nel caso, apportare la necessaria manutenzione.

Risarcimento danni per grave caduta in strada: la legge



Secondo la legge chi ha in custodia un bene è tenuto a pagare i danni cagionati dallo stesso. Si fa dunque riferimento all'articolo 2051 del Codice civile.

Per quanto riguarda il caso quindi di una caduta causata dall'incuria della strada o del marciapiede, il responsabile della custodia solitamente è l'ente territoriale tenuto alla sua gestione.

Il Comune, per quanto riguarda le strade comunali, la Provincia per le provinciali e così via. Saranno quindi questi enti che, se responsabili, dovranno risarcire i danni di un infortunio causato da una caduta sulle strade che hanno in gestione. Salvo che si possa dimostrare il caso fortuito.



Risarcimento danni per grave caduta in strada: il caso fortuito

L'unico modo possibile per l'ente per evitare la responsabilità è dimostrare il caso fortuito. Con questo

termine ci si riferisce al verificarsi di un evento imprevedibile e inevitabile.

Se tale evento si verifica e risulta essere la causa della caduta del pedone, allora l'ente è liberato dalla responsabilità di cui l'articolo 2051.

Il caso fortuito potrebbe essere una violenta, abbondante e soprattutto imprevista pioggia che ha danneggiato il manto stradale tanto da causare la caduta della vittima dell'infortunio.

Quando si ha diritto a un risarcimento danni?

Per poter chiedere risarcimento danni devono sussistere questi punti imprescindibili:

- Si deve aver subito un danno.
- Vi deve essere un comportamento scorretto o illegittimo di qualcuno.
- Deve esistere un nesso causale tra il comportamento scorretto e il danno subito.
- Si deve poter provare che il nesso causale tra comportamento e danno sia effettivo.

Il consiglio, per chi abbia subito danni a causa di una grave caduta in strada, è quello di rivolgersi a un avvocato per poter far valere al meglio i propri diritti.

A.L. Assistenza Legale

Dott. Claudio Bonato

www.alassistenzalegale.it

Hanno parlato di noi

CORRIERE DELLA SERA

la Repubblica

Il Sole 24 ORE

il Giornale

ItaliaOggi

Libero Quotidiano.it

fanpage.it

PANORAMA

TGCOM24

TG5

Rai News 24

Rai 1

Rai 2

Rai 3



CORRIERE DELLA SERA

la Repubblica

Il Sole 24 ORE

il Giornale

ItaliaOggi



fanpage.it

PANORAMA













Contattaci

- Orari

Lunedì – Venerdì: 9.00 – 13.00 / 14.30 – 19.00

Lunedì – Venerdì:
9.00 – 13.00 / 14.30 – 19.00

- Email

info@alassistenzalegale.it

- Telefono

+39 02 5450823

Chiamaci
Contattaci
□
□
□
□
☐ Ho letto e accetto i termini dell'Informativa sulla Privacy
Invia